



Comune di Santorso

Provincia di Vicenza

Il Sindaco

COMUNICATO
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19
PUNTO DELLA SITUAZIONE A SANTORSO
Giovedì 14 gennaio 2021

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

L'arrivo del nuovo anno non ha portato quell'inversione di tendenza auspicata, anzi: la situazione a livello regionale è ulteriormente peggiorata, determinando un livello di isolamento più rigido del passato.

Ci troviamo ancora all'interno della seconda ondata di contagi, e andremo a misurare nei prossimi giorni l'effetto del lockdown attuato nel periodo natalizio.

Parimenti potremo capire in che misura le restrizioni prescritte siano state rispettate anche all'interno della nostra comunità, che come vedremo non è estranea a questa involuzione preoccupante.

Se da un lato dovremmo cominciare a beneficiare della campagna di vaccinazioni in atto - che sappiamo però avere dei tempi lunghi per poter avere quella diffusione che la potrà rendere incisiva - non possiamo ignorare quella che gli specialisti chiamano già la "terza ondata", data da molti di loro per scontata, e che potrebbe svilupparsi nella primavera imminente.

L' ULSS 7 PEDEMONTANA – IL DISTRETTO ALTO VICENTINO

Ad oggi sono **21.805** le persone che risultano essere state positive: erano **19.219** a fine anno, e sono **100** in più rispetto a ieri.

Sono **11.216** le persone contagiate nel nostro distretto (erano **9796**).

I decessi complessivi dall'inizio della pandemia sono **380**: sono **49 persone** in più in soli quindici giorni, e questo, insieme al livello di sovraccarico dei reparti Covid, è il dato più preoccupante.

L'ospedale di Santorso vede ricoverati **135** pazienti, sui **194** ricoveri complessivi: è un dato fortunatamente in calo, ma non va sottovalutato il continuo turn over di persone, ossia il subentro di nuovi pazienti a chi rientra a casa una volta stabilizzata la situazione.

Nel nostro nosocomio si registrano ancora **15** pazienti in terapia intensiva, che sono quelli in condizioni più gravi; **40** in semi-intensiva.

La gran parte degli operatori sanitari coinvolti ha potuto nei giorni scorsi procedere al primo step di vaccinazioni: è un passaggio importante, anche dal punto di vista emotivo e psicologico, per chi da tanti mesi è fortemente esposto ad elevati rischi di contagio.

Altrettanto è stato fatto nelle strutture residenziali, coinvolgendo gli anziani e i disabili assistiti, oltre che gli operatori. Nel territorio della Pedemontana restano però ancora **12** focolai attivi, pur con una forte riduzione dei contagi tra le persone assistite (206) e il personale socio sanitario coinvolto (104).

SANTORSO

Vi invito a soffermarvi con attenzione sui numeri che ci riguardano, perché devo ancora una volta rivolgere un accorato appello a tutti nell'adottare con la massima cura le precauzioni indicate.

Siamo certamente tutti affaticati dalle restrizioni che ci opprimono da mesi, ma allentare il livello di attenzione è una scelta irresponsabile, che non ci possiamo assolutamente permettere!

I dati ci dicono infatti che le persone oggi positive a Santorso **sono 62**: erano 56 quindici giorni fa, e 52 un mese fa. Al di là dell'aumento in termini assoluti, va sottolineato che abbiamo una media di 3.2 nuove persone che ogni giorno si ammalano (con punte di 6!).

Sono 45 i nuovi contagi registrati in questo periodo, subentrati a chi nel frattempo è guarito. In queste due settimane nella nostra comunità abbiamo dovuto purtroppo registrare altri **2 decessi** per Covid: **sono già 5**, nel totale, in questa seconda ondata.

I nostri concittadini ricoverati sono triplicati in poco tempo: erano tre un mese fa; sei quindici giorni fa; ora sono addirittura **10**.

La fascia tra i 40 e i 60 anni resta quella più colpita (21 persone positive), ma ci sono anche 10 casi dai 20 ai 30 anni, a conferma che il contagio non è da tempo una questione legata agli anziani (18) o ai focolai familiari.

Sono numeri che parlano da soli e che ci devono indurre a capire che il virus non è qualcosa di distante dalle nostre case, ma che circola e che produce sofferenza e lutti: è quindi assolutamente importante mantenere comportamenti prudenti, adottando le misure di contenimento indicate.

LE SCUOLE

Dopo la pausa natalizia l'attività scolastica a Santorso è ripresa regolarmente, pur tra le mille preoccupazioni e incertezze che le ruotano intorno: ogni giorno è un'incognita reale, anche in relazione ai provvedimenti più restrittivi adottati dal Governo (intera classe a casa anche con un solo contagio).

Con la consapevolezza che questo può incidere pesantemente sull'organizzazione di vita di molte famiglie, ognuno è tenuto alla massima attenzione e ad un forte senso di responsabilità reciproca.

Il virus circola in modo infido, e ha dimostrato di saper colpire anche chi ha fatto di tutto per evitarlo: ma è anche acclarato che il rispetto delle norme di precauzione ha un'efficacia rilevante.

VILLA MIARI

Lo scorso 4 gennaio sono state somministrate le prime vaccinazioni (che come ben sapete prevedono un richiamo a distanza di 21 giorni), con una elevata percentuale di adesione da parte degli ospiti e degli operatori interessati.

All'interno della struttura vengono ancora adottate rigorose misure di protezione, che ci si augura possano nel tempo essere attenuate, con un graduale ritorno alla normalità. Ne potranno così beneficiare gli assistiti, che da mesi sono costretti ad un vero e proprio isolamento, ma anche i loro familiari, che hanno analogamente sofferto questa forte separazione affettiva.

Anche in questo periodo non sono mancati i gesti di attenzione e solidarietà, che hanno fatto capire il forte senso di vicinanza della comunità alla struttura.

Tra i tanti voglio segnalare quello dei Fanti di Santorso, che hanno donato una televisione di grandi dimensioni, molto apprezzata dagli ospiti del centro servizi.

LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONI E IL RUOLO DEL COMUNE

La campagna vaccinale – come dicevo - è ormai in piena attività, e questo è un grande segno di speranza. Tuttavia siamo ancora all'inizio: non si deve abbassare l'attenzione fino a quando non si sarà raggiunto un sufficiente livello di immunità della popolazione.

L'Ulss Pedemontana sta iniziando a programmare la seconda fase delle vaccinazioni, che riguarderà tutte le persone anziane ultra 80enni (sono circa 13 mila nel distretto) e i donatori di sangue (10 mila).

Il punto di vaccinazione verrà collocato alla Casa della Salute di Schio, con una rigorosa programmazione degli appuntamenti: l'Amministrazione comunale provvederà a supportare le persone interessate, sulla base di eventuali particolari esigenze segnalate ai servizi.

Il Sindaco
Franco Balzi